Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 15 GENNAIO 2015

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri, in servizio e in congedo, dopo oltre cinque intensi anni, lascio oggi la carica di Comandante Generale dell'Arma.

Con il cuore colmo di commozione rivolgo il mio riconoscente omaggio ai Carabinieri che hanno sacrificato la propria vita per onorare il giuramento prestato. La Loro incondizionata fedeltà ai valori dell'Arma, inscritti nella nostra gloriosa Bandiera alla quale mi inchino con devozione, è il luminoso esempio che voglio ancora una volta indicare a Voi tutti e alle future generazioni, mentre tutti insieme abbracciamo affettuosamente i Loro cari.

Rivolgendomi a Voi, prima di lasciare il servizio dopo oltre quarantasette anni, sento fortissimo il desiderio di ringraziare.

Un caloroso grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri, custode di valori e tradizioni, cui va la mia riconoscenza anche per le significative iniziative promosse per le celebrazioni del Bicentenario, e un grazie affettuoso all'O.N.A.O.M.A.C., per la straordinaria attività svolta a sostegno degli orfani.

Un grato apprezzamento agli Organismi di Rappresentanza, per il prezioso contributo costantemente offerto.

Un caro abbraccio alle nostre famiglie, che condividono quotidianamente, con grande generosità, la nostra scelta di vita.

Una riconoscenza tutta particolare voglio esprimere al Carabiniere di sempre, umile e silenzioso servitore dello Stato. Al Carabiniere che, nel quotidiano adempimento del dovere, garantisce sicurezza e legalità. Al Carabiniere che, ovunque occorra, offre vicinanza e solidarietà. Al Carabiniere che, da due secoli, incarna l'immagine di uno Stato amico.

A Voi tutti, quindi, il mio grazie affettuoso e il mio plauso incondizionato. È stato un vero e assoluto privilegio aver comandato uomini e donne impareggiabili!

Un rispettoso e grato saluto ai Comandanti Generali che mi hanno preceduto e ai tanti Maestri che mi hanno trasmesso preziosi insegnamenti di vita e professionali.

Al mio successore, Generale di Corpo d'Armata Tullio DEL SETTE, amico carissimo di antica data e uomo di straordinaria statura morale, un forte abbraccio e gli auguri calorosi e affettuosi di ogni bene.

All'Arma Benemerita, riconosciuta linfa dell'identità e della coscienza nazionale, l'augurio di continuare a essere invalicabile baluardo a garanzia della libertà e della giustizia, al servizio degli Italiani e della nostra amatissima Patria.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Leonardo Gallitelli)